



CAMMINARE IN UNA VITA NUOVA

PREGHIERA ECUMENICA
PER LA CUSTODIA DEL CREATO

MODUGNO, PARROCCHIA IMMACOLATA
13 SETTEMBRE 2021

INVITO ALLA PREGHIERA

Canto: I cieli narrano

I cieli narrano la gloria di Dio

E il firmamento annunzia l'opera sua

Alleluja, alleluja, alleluja, alleluja

Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo

E la sua corsa

l'altro estremo raggiunge

Il giorno al giorno ne affida il messaggio

Nessuna delle creature potrà

La notte alla notte ne trasmette notizia

Mai sottrarsi al suo calore

Non è linguaggio, non sono parole, di

cui non si oda il suono

Cel. 1: Ci riuniamo nel nome di Dio, Creatore, Redentore
e Custode della Terra e di tutte le sue creature .

Cel. 2: Sia lodata la Santa Trinità! Dio è suono e vita, Creatore dell'Universo,
Fonte di tutta la vita, che gli angeli cantano; Luce meravigliosa
di tutti i misteri conosciuti o sconosciuti al genere umano,
e vita che vive in tutti. (*Ildegarda di Bingen, XIII sec.*)

Tutti: **Laudato si', o nostro Signore, che benedici e fai vivere ogni cosa.**

Dal Salmo 84

Let. 1: Quanto mi è cara la tua casa, Dio dell'universo!

Tutti: **Del Signore è la terra e quanto contiene!**

Let. 2: Mi consumano nostalgia e desiderio del tempio del Signore.

Mi avvicinano al Dio vivente, cuore e sensi gridano di gioia.

Tutti: **Del Signore è la terra e quanto contiene!**

*La preghiera è stata organizzata in occasione del Tempo del Creato 2021
dagli Uffici per l'Ecumenismo e per la Pastorale sociale
dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto*

*in collaborazione con le comunità parrocchiali cattoliche della città di Modugno
e la Chiesa Evangelica "Bethel" di Bari*

Letf. 1: All'ombra dei tuoi altari, Signore onnipotente,
anche il passero trova un rifugio
e la rondine un nido dove porre i suoi piccoli.
Felice chi sta nella tua casa: potrà lodarti senza fine.

Tutti: **Del Signore è la terra e quanto contiene!**

Letf. 2: Quando passano per la valle deserta, la valle delle lacrime,
la rendono un giardino benedetto dalle prime piogge.
Beato l'uomo che ha fiducia in te Signore, Dio dell'universo!

Tutti: **Del Signore è la terra e quanto contiene!**

LODE ALLA CREAZIONE

Cel. 1: Creatore, forza di tutte le creature, noi ti onoriamo.
Ascolta i pensieri del tuo popolo.
Onoriamo il tuo Spirito che rinnova il mondo e ci chiama
a prenderci cura della tua creazione da Nord a Sud, da Est a Ovest.

*(Giriamo i nostri corpi verso i quattro punti cardinali mentre recitiamo
le seguenti preghiere. Iniziando da Nord, alla nostra destra, poi gireremo in
senso orario. Risponderemo cantando)*

Cel. 1: Ci volgiamo a Nord:

Letf. 1: Guardiamo a Dio nostro Creatore che pulisce la nostra terra con neve,
vento e pioggia. A Gesù che ci riempie con l'ampiezza
della misericordia e della grazia e abbraccia amorevolmente tutte le
persone. E allo Spirito Santo che viene a ispirarci. E preghiamo

Tutti: **Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**

Cel. 1: Ci volgiamo a Est:

Letf. 2: Il luogo dell'alba, della bellezza nel mattino, lì il l'uomo in ricerca trova
nuove ispirazioni mentre nasce il nuovo giorno.
Tutti coloro che onorano la vita attorno a loro,
tutti coloro che onorano la vita dentro di loro,
risplenderanno di luce e di gloria quando il Grande Nuovo Giorno verrà.
E preghiamo

Tutti: **Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**

Cel. 1: Ci volgiamo a Sud:

Letf. 3: Nel Sud, il luogo della crescita, c'è saggezza nella terra, fatta sia del
canto doloroso della morte che di quello gioioso della nascita. Come la
terra dona la sua linfa vitale affinché i cuori dei suoi figli possano
battere, così noi le restituiamo la nostra riverenza per la terra benedetta
che ci consente di calpestare. E preghiamo

Tutti: **Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**

BENEDIZIONE FINALE

Cel. 2: Vogliamo ora donarci reciprocamente la benedizione di Dio
che accompagna i nostri passi attraverso questa Terra

Coro 1: Possa la strada venirti incontro,
possa il vento sospingerti dolcemente,
possa il mare lambire la tua Terra
e il Cielo coprirti di benedizioni.

Coro 2: Possa il sole illuminare il tuo volto
e la pioggia scendere lieve sul tuo tempo.
Possa Iddio tenerti sul palmo della Sua mano
fino al nostro prossimo incontro.
(dalla tradizione irlandese)

Cel. 1/Cel. 2: Possa Dio che ha stabilito la danza della creazione,
che si è meravigliato dei gigli del campo,
che trasforma il caos in ordine,
conducerci a trasformare le nostre vite e la Chiesa
per riflettere la gloria di Dio nella creazione.

Tutti: **Amen.**

Canto: Grandi cose

**Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ha fatto germogliare fiori fra le rocce.
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha riportati liberi alla nostra terra.
Ed ora possiamo cantare,
possiamo gridare
l'amore che Dio ha versato su noi.**

Tu che sai strappare dalla morte,
hai sollevato il nostro viso
dalla polvere.
Tu che hai sentito il nostro pianto,
nel nostro cuore hai messo
un seme di felicità

*Per i testi e le preghiere di ispirazione biblica
si è utilizzata la traduzione della Bibbia interconfessionale in lingua corrente*



Invocazioni (dal salmo 90)

Let. 1: Signore, a memoria d'uomo tu sei stato il nostro rifugio. Esistevi prima che sorgessero i monti, prima che nascesse la terra, o Dio, tu rimani per sempre!

Tutti: **Signore aiutaci a riconoscere la tua presenza quale sorgente della vita.**

Let. 1: Per te mille anni sono come un giorno, come il giorno di ieri che è passato, come un turno di guardia, la notte.

Tutti: **Signore, donaci di valutare l'importanza del tempo che ci doni e di scorgere le tue chiamate nelle ore e nei giorni della nostra vita.**

Let. 1: Ogni mattina saziaci del tuo amore e i nostri giorni passeranno nel canto e nella gioia. I nostri occhi vedano le tue opere e i nostri figli conoscano la tua grandezza.

Tutti: **Signore apri il nostro cuore a riconoscere nell'ambiente i segni della tua cura. Donaci di pensare alla vita delle generazioni che verranno.**

Let. 1: Sia con noi la bontà del Signore, nostro Dio: egli dia forza all'opera delle nostre mani, faccia riuscire ogni nostra fatica!

Tutti: **Signore donaci coraggio di scelte che ci rendano sensibili alle sofferenze della terra e delle vittime, dona forza alle nostre mani e guida i nostri passi su vie di riconciliazione con il creato e di pace.**

Cel. 2: E preghiamo il Padre con le parole che Cristo ci ha insegnato, così come lo Spirito ha suggerito di interpretarla al popolo Maori.

Tutti: **Spirito eterno, creatore della terra, che porti su di te il dolore, che doni la vita, fonte di tutto ciò che è e che sarà, padre e madre di tutti noi, Dio amorevole, in cui è il cielo:**

L'eco del tuo nome risuoni nell'universo!

La via della tua giustizia sia seguita dai popoli del mondo!

La tua volontà celeste sia fatta da tutti gli esseri creati!

La tua amata comunità di pace e di libertà sostenga la nostra speranza e venga sulla terra.

Con il pane di cui abbiamo bisogno per oggi, nutrici.

Nelle ferite che recepiamo gli uni dagli altri, perdonaci.

Nei momenti di tentazione e di prova, rafforzaci.

Dalle prove troppo grandi da sopportare, risparmiaci.

Dalla morsa di tutto ciò che è male, liberaci.

Tuo è il regno, la gloria e il potere che è l'amore, ora e per sempre. Amen.

(dal The New Zealand Book of Prayer)

Cel. 1: Ci rivolgiamo a Ovest:

Let. 4: Il luogo del tramonto, della caducità della vita.

Nella preghiera del tramonto nasce la visione di Gesù, il servo dei servi, che ci ha annunciato il Vangelo della speranza per la fede nel Padre.

Guidaci alla fine di ogni giorno e riempiaci della tua pace, e preghiamo

Tutti: **Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**

Seduti

LAMENTO PER LA PERDITA

Video

In piedi

Cel. 2: "Laudato si', mio Signore, per nostra sorella, la Madre Terra, che ci sostiene e ci governa, e che produce vari frutti con fiori ed erbe colorate". Con queste parole, Francesco d'Assisi ci ricorda che la nostra casa comune è come una sorella con cui condividiamo la vita e una madre bellissima che ci accoglie tra le sue braccia. Questa sorella ora grida a causa del male che le abbiamo fatto con il nostro uso irresponsabile e l'abuso dei beni di cui Dio l'ha dotata... E così noi confessiamo:

Tutti: **Pietà di noi, per i beni della Terra che deprediamo.**

Let. 1: Gesù Cristo non poteva trovare un posto dove posare il capo.

A causa della nostra volontà di dominare, milioni di persone sono sfollate dalle loro case. Molti non hanno accesso all'acqua pulita, ai servizi igienici e a luoghi dignitosi per l'igiene personale.

Tutti: **Pietà di noi, per i beni della Terra che deprediamo.**

Let. 2: Le volpi dei campi e gli uccelli del cielo hanno un posto da chiamare casa. Poiché usiamo male la terra, il suolo, l'acqua e l'aria, gli habitat vengono profanati e milioni di specie non hanno più una casa.

Tutti: **Pietà di noi, per i beni della Terra che deprediamo.**

Let. 3: La tua promessa era di essere una benedizione per tutti i popoli della Terra. Ma quando sfruttiamo i doni della creazione, le terre indigene sono devastate e coloro che vivono a contatto con la natura perdono le loro tradizioni di vita.

Tutti: **Pietà di noi, per i beni della Terra che deprediamo.**



Let. 4: Il granello di senape è grande perché dà rifugio a molti.
Ma noi cerchiamo la sicurezza per noi stessi,
invece della cura reciproca e dell'ospitalità fedele
verso le creature che convivono su questa terra con noi.

Tutti: **Pietà di noi, per i beni della Terra che depreliamo.**

Cel. 2: O Dio, converti la nostra volontà di dominare la tua Terra.
Chiamaci di nuovo a coltivare e a custodire.
Facci vivere nell'energia donataci dalle relazioni giuste che guariscono
e sostengono. Illuminaci con il tuo Spirito che rinnova la faccia della tua
Terra e salvaguarda una casa per tutti. Amen.

Seduti

ASCOLTO DELLA PAROLA

Let. 1: Dal Libro del Levitico (25,1-7.18-23)

Sul monte Sinai, il Signore disse a Mosè di comunicare agli Israeliti le seguenti prescrizioni: «Quando sarete entrati nella terra che sto per darvi, voi mi onorete lasciando che il suolo si riposi periodicamente. Per sei anni potrete seminare i vostri campi, potare le vostre vigne e raccogliere i prodotti; ma il settimo anno sarà consacrato a me, sarà un anno di riposo completo per la terra: non dovrete seminare i vostri campi, né potare le vostre vigne; non dovrete mietere quel che crescerà naturalmente dall'anno precedente, o vendemmiare le viti che daranno grappoli maturi senza essere coltivate, perché quello sarà un anno di riposo completo per il suolo. Tuttavia potrete consumare quel che crescerà naturalmente, voi e i vostri servitori e le vostre serve, i vostri operai e gli stranieri che abiteranno presso di voi. Tutti questi prodotti serviranno anche per nutrire il vostro bestiame e perfino le bestie selvatiche del vostro paese. (...)

Mettete in pratica le mie leggi e osservate le norme che io vi do, allora abiterete al sicuro nella vostra terra. La terra produrrà raccolti molto abbondanti per nutrirvi, e voi potrete vivere senza preoccupazioni. Forse vi chiederete: "Avremo abbastanza da mangiare quando, ogni sette anni, non avremo il diritto di seminare i nostri campi, né di raccogliere quel che essi producono?". Ebbene, io, il Signore, vi colmerò di beni nel corso del sesto anno, ordinerò alla terra di produrre raccolto per tre anni. L'ottavo anno, seminerete di nuovo i vostri campi, ma quest'anno vivrete ancora del vecchio raccolto, perché avrete sufficienti riserve per attendere il raccolto dell'anno nuovo. Un terreno non potrà essere venduto in modo definitivo, perché la terra appartiene a me, il Signore, e voi sarete come stranieri o emigrati che abitano nel mio paese».

*Riflessione del pastore Giovanni Caito
Canto di meditazione - Cantico delle Creature*

Professione di fede (Per Harling)

Cel. 1: Apparteniamo al Creatore
a immagine del quale siamo stati tutti creati.

Tutti: **In Dio respiriamo, in Dio viviamo,
in Dio condividiamo la vita di tutta la creazione.**

Cel. 1: Apparteniamo a Gesù Cristo,
vera icona di Dio e dell'umanità.

Tutti: **In Lui Dio respira, in Lui Dio vive,
attraverso di Lui siamo riconciliati.**

Cel. 1: Apparteniamo allo Spirito Santo,
che ci dà nuova vita e rafforza la nostra fede.

Tutti: **Nello Spirito respira l'amore, nello Spirito vive la verità,
il soffio di Dio ci dona energia.**

Cel. 1: Apparteniamo alla Santa Trinità,
che è uno in tutti e Tre in uno.

Tutti: **In Dio siamo tutti creati, in Cristo siamo tutti salvati,
nello Spirito siamo tutti uniti.**

Cel. 1: Insieme, apparteniamo alla Terra, la nostra casa comune.

Tutti: **Del Signore è la Terra e quanto contiene.**

IMPEGNO E PREGHIERA

Canto: Dove la carità

**Dove la carità è vera e sincera,
là c'è Dio**

**Dove la carità perdona
e tutto sopporta**

**Dove la carità benigna
comprende e non si vanta,**

**Tutto crede ed ama
e tutto spera la vera carità**

Ci ha riuniti in uno l'amore di Cristo:
Esultiamo e rallegriamoci in lui,
Temiamo ed amiamo il Dio vivente
Ed amiamoci fra noi con cuore sincero

Quando tutti insieme noi ci raduniamo
Vigiliamo che non sian divisi
i nostri cuori
Non più liti, non più dissidi
e contese maligne,
Ma sia sempre in mezzo a noi
Cristo Signore

*Durante il canto saranno raccolte offerte per promuovere un'iniziativa
di cura del Creato*

Cel. 2: Ogni volta che ci troviamo per pregare, siamo in comunione gli uni
con gli e con tutta la creazione. Quindi uniamo i nostri cuori e le nostre
menti e pensiamo a tutta la creazione e ai doni del Creatore.

